

SCHEDA



CD - CODICI

TSK - Tipo Scheda S

LIR - Livello ricerca P

NCT - CODICE UNIVOCO

NCTR - Codice regione 09

NCTN - Numero catalogo generale 00477370

ESC - Ente schedatore C18 (L.160/88)

ECP - Ente competente S61

RV - RELAZIONI

ROZ - Altre relazioni 0900477284

OG - OGGETTO

OGT - OGGETTO

OGTD - Definizione stampa

OGTT - Tipologia stampa di traduzione

OGTV - Identificazione elemento d'insieme

SGT - SOGGETTO

SGTI - Identificazione riposo nella fuga in Egitto

SGTP - Titolo proprio Riposo in Egitto

SGTL - Tipo titolo

dall'indice

LC - LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICA AMMINISTRATIVA**PVC - LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA ATTUALE****PVCS - Stato**

ITALIA

PVCR - Regione

Toscana

PVCP - Provincia

SI

PVCC - Comune

Siena

LDC - COLLOCAZIONE SPECIFICA**LDCT - Tipologia**

scuola

LDCQ - Qualificazione

statale

LDCN - Denominazione attuale

Istituto d'Arte "Duccio di Buoninsegna"

LDCU - Indirizzo

via della Sapienza, 3

LDCS - Specifiche

segnatura: C 43/243 I Galerie de Florence - première série

RO - RAPPORTO**ROF - RAPPORTO OPERA FINALE/ORIGINALE****ROFF - Stadio opera**

derivazione

ROFO - Opera finale /originale

dipinto

ROFA - Autore opera finale /originale

Dudot René

ROFD - Datazione opera finale/originale

1650/ ca.

ROFC - Collocazione opera finale/originale

FI/ Firenze/ Galleria degli Uffizi

ROFI - Inventario opera finale/originale

1005

DT - CRONOLOGIA**DTZ - CRONOLOGIA GENERICA****DTZG - Secolo**

sec. XIX

DTS - CRONOLOGIA SPECIFICA**DTSI - Da**

1817

DTSF - A

1824

DTM - Motivazione cronologia

bibliografia

AU - DEFINIZIONE CULTURALE**AUT - AUTORE****AUTR - Riferimento all'intervento**

incisore

AUTM - Motivazione dell'attribuzione

iscrizione

AUTN - Nome scelto

Lasinio Giovanni Paolo

AUTA - Dati anagrafici

1789/ 1855

AUTH - Sigla per citazione

00000688

AUT - AUTORE

AUTR - Riferimento all'intervento	disegnatore
AUTM - Motivazione dell'attribuzione	iscrizione
AUTN - Nome scelto	Gozzini Vincenzo
AUTA - Dati anagrafici	notizie sec. XIX
AUTH - Sigla per citazione	00000859
AAT - Altre attribuzioni	Bourdon Sébastien(inventore)
EDT - EDITORI STAMPATORI	
EDTN - Nome	Molini Giuseppe
EDTD - Dati anagrafici	1772/ 1856
EDTR - Ruolo	editore
EDTE - Data di edizione	1817-1824
EDTL - Luogo di edizione	FI/ Firenze
MT - DATI TECNICI	
MTC - Materia e tecnica	carta/ bulino
MIS - MISURE	
MISU - Unità	mm.
MISA - Altezza	220
MISL - Larghezza	145
MIF - MISURE FOGLIO	
MIFU - Unità	mm.
MIFA - Altezza	313
MIFL - Larghezza	226
CO - CONSERVAZIONE	
STC - STATO DI CONSERVAZIONE	
STCC - Stato di conservazione	buono
DA - DATI ANALITICI	
DES - DESCRIZIONE	
DESI - Codifica Iconclass	NR (recupero pregresso)
DESS - Indicazioni sul soggetto	Soggetti sacri.
ISR - ISCRIZIONI	
ISRC - Classe di appartenenza	indicazione di responsabilità
ISRS - Tecnica di scrittura	NR (recupero pregresso)
ISRT - Tipo di caratteri	corsivo
ISRP - Posizione	in basso
ISRI - Trascrizione	Sébast(ien) Bourdon dip(inse) / V(incenzo) Gozzini dis(egnò) / Lasinio Fig (lio) inc(isé)
ISR - ISCRIZIONI	
ISRC - Classe di appartenenza	documentaria

ISRS - Tecnica di scrittura	NR (recupero pregresso)
ISRT - Tipo di caratteri	numeri romani
ISRP - Posizione	in alto ai lati
ISRI - Trascrizione	I. / 89.
NSC - Notizie storico-critiche	I volumi della "Imperiale et Royale Galerie de Florence" costituiscono un estratto dell'opera stampata da Giuseppe Molini fra il 1817 e il 1824, con titolo "Reale Galleria di Firenze Illustrata". Questa, costituita da 13 volumi, contiene le stampe riprodotte anche nel libro senese, ma in più presenta ampli testi di commento alle opere, redatti da studiosi e impiegati della Galleria. Nella versione completa dell'opera, al I volume dell'edizione senese corrispondono i primi quattro tomi: tre per la prima serie (quadri di storia: tavv. 1 - 46 nel primo tomo; tavv. 47 - 91 nel secondo; tavv. 92 - 129 nel terzo) e uno per la seconda (quadri di vario genere: tavv. 1 - 42 nel quarto volume). Il commento alle due serie è di Antonio Ramírez da Montalvo, tranne che per le tavole del III tomo, commentate da Giovanni Masselli. L'edizione conservata all'Istituto d'arte doveva essere una versione meno impegnativa di quella in tredici volumi, con testo di commento: (SEGUE IN OSSERVAZIONI:)

TU - CONDIZIONE GIURIDICA E VINCOLI

CDG - CONDIZIONE GIURIDICA

CDGG - Indicazione generica	proprietà Stato
CDGS - Indicazione specifica	Ministero della Pubblica Istruzione, Istituto d'Arte Duccio di Buoninsegna

DO - FONTI E DOCUMENTI DI RIFERIMENTO

FTA - DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA

FTAX - Genere	documentazione allegata
FTAP - Tipo	fotografia b/n
FTAN - Codice identificativo	SPSAE SI 21564 P

BIB - BIBLIOGRAFIA

BIBX - Genere	bibliografia di confronto
BIBA - Autore	Uffizi Catalogo
BIBD - Anno di edizione	1980
BIBH - Sigla per citazione	00000430
BIBN - V., pp., nn.	p. 253

AD - ACCESSO AI DATI

ADS - SPECIFICHE DI ACCESSO AI DATI

ADSP - Profilo di accesso	1
ADSM - Motivazione	scheda contenente dati liberamente accessibili

CM - COMPILAZIONE

CMP - COMPILAZIONE

CMPD - Data	1995
CMPN - Nome	Martinelli C.
FUR - Funzionario responsabile	Gnoni C.

RVM - TRASCRIZIONE PER INFORMATIZZAZIONE

RVMD - Data

1995

RVMN - Nome

Martinelli C.

AGG - AGGIORNAMENTO - REVISIONE**AGGD - Data**

2006

AGGN - Nome

ARTPAST

**AGGF - Funzionario
responsabile**

NR (recupero pregresso)

AN - ANNOTAZIONI**OSS - Osservazioni**

SEGUE DA NOTIZIE STORICO-CRITICHE: per contenere il prezzo della prima fu anche utilizzata una carta qualitativamente inferiore a quella dell'edizione completa. Qui, sebbene le stampe siano accompagnate da numerose pagine di testo, fu usata una buona carta da incisioni, mentre nell'edizione ridotta si utilizzò una normale carta, piuttosto leggera e priva di filigrana. La presente stampa attribuisce erroneamente il dipinto, opera del francese René Dudot (come risulta dal catalogo generale degli Uffizi), a Sébastien Bourdon. Il dipinto da cui la presente stampa è tratta fu infatti acquistato per Ferdinando III di Lorena con altri quadri a Parigi nel 1793 con l'attribuzione a Sébastien Bourdon. Il restauro del 1977 ha rivelato però la firma di un pittore francese, René Dudot, noto finora solo per un dipinto del Museo di Rouen.